



Esiti dei tavoli tematici

aprile 2021



Città di Seregno

Dario Corvi CENTRO●STUDI
Alberta de Luca
Raffaele Galdi



Esiti dei tavoli tematici

La II fase del processo di pianificazione strategica ha dato avvio al percorso partecipativo con l'obiettivo di **integrare la conoscenza del territorio e raccogliere idee** sulle possibili linee di sviluppo futuro.

Questo documento raccoglie sinteticamente i punti fondamentali che i tavoli hanno fatto emergere come importanti piste di riflessione su cui lavorare nella successiva fase progettuale.

Esiti dei tavoli tematici

- L'obiettivo dei tavoli è stato **condividere i macro-temi individuati dall'Agenda e integrarli con elementi di approfondimento proposti dai partecipanti**
- Sono invitati ai tavoli principalmente gli **attori locali**: rappresentanti economico-sociali, componenti della cittadinanza attiva, del terzo settore e del mondo associativo
- Gli incontri sono organizzati in tre momenti:
 - Presentazione del tema e degli elementi di confronto, con l'ausilio di mappe, infografiche, e riferimenti agli obiettivi ONU dell'Agenda 2030
 - Contributo dei partecipanti rispetto a punti di forza e di criticità e eventuali proposte
 - Sintesi degli elementi più rilevanti emersi dal confronto
- Il 10 dicembre ha avuto luogo il tavolo su Territorio, Sostenibilità, Ambiente, Mobilità e Rigenerazione urbana; il 15 dicembre il Tavolo su Imprenditoria e Innovazione; il 3 marzo il Tavolo su Scuola, Cultura e Tempo libero; il 5 marzo il Tavolo Sport e Volontariato; il 17 marzo il Tavolo Giovani



I - Territorio, Sostenibilità, Ambiente e Rigenerazione urbana

- ANACI Monza Brianza
- Associazione professionisti Edilizia del territorio 'Ap2000'
- Brianza Acque srl
- Collegio dei Geometri Monza Brianza
- Comitati Ceredo
- Comitato Ambiente e Salute San Giuseppe
- Comitato di Quartiere Centro
- Comitato di Quartiere Lazzaretto
- Comitato di Quartiere Meredo Sant'Ambrogio
- Comitato San Carlo
- Gelsia
- Gelsia Ambiente srl
- Legambiente, sezione Seregno
- Retipiù
- WWF, sezione Seregno
- Ordine Architetti Monza Brianza
- Ordine Ingegneri Monza Brianza



Il **sistema ambientale**, su scala locale e sovralocale, che opportunamente valorizzato è in grado sia di strutturare gli spazi di vita quotidiana, sia di costruire relazioni con i comuni contermini.



Il **sistema infrastrutturale e dell'accessibilità** che colloca la Città in una posizione baricentrica rispetto al contesto territoriale e che oggi richiede una riflessione profonda e lungimirante alla luce di alcune importanti questioni come l'attestamento della nuova tranvia, il futuro dell'attuale stazione e dell'area ad essa prospiciente.



La **rete della ciclabilità**, oggetto di alcuni progetti per la realizzazione di opere volte alla ricucitura, la continuità e la percorribilità in sicurezza di percorsi in parte già esistenti per il consolidamento sia degli spostamenti urbani locali, sia delle relazioni intercomunali.

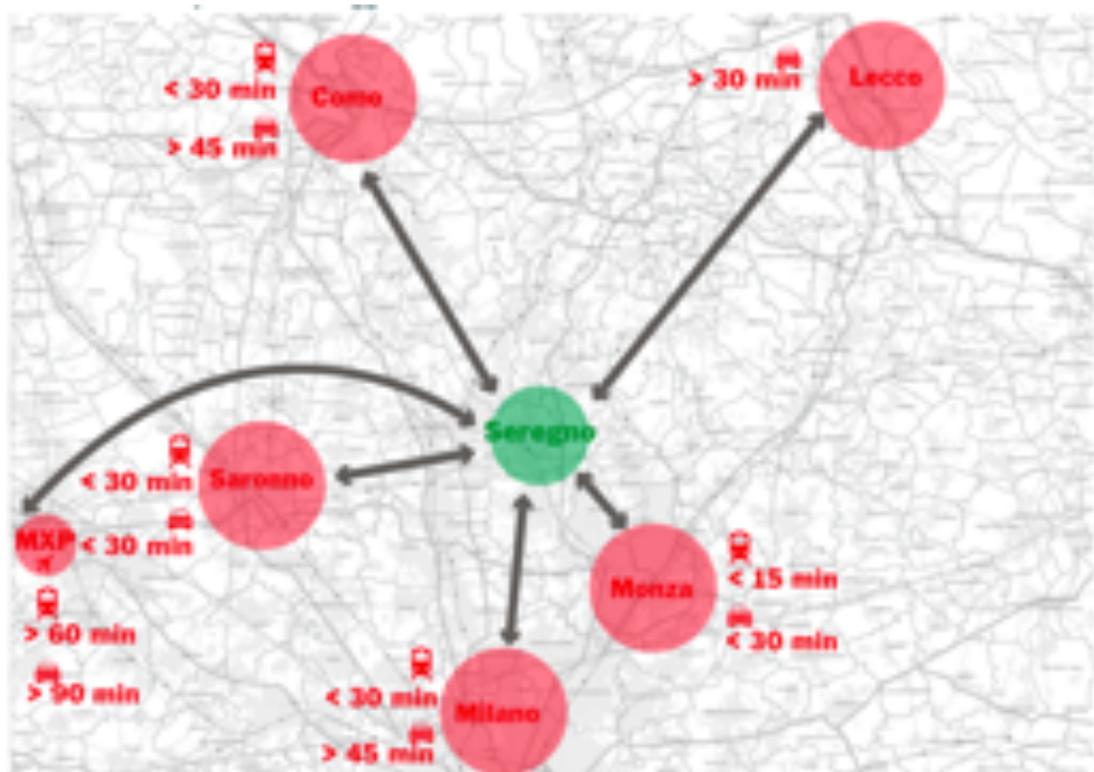


Il **patrimonio storico e artistico**, materiale e immateriale, che insieme al centro storico, caratterizzato da uno spazio pubblico di pregio, fruibile e vivace e da un tessuto commerciale eterogeneo e integrato a servizi di qualità per il loisir e il tempo libero, esercitano grande capacità attrattiva rispetto al contesto territoriale più ampio.



L'insieme di **aree ed edifici in stato di dismissione**, come l'area in prossima alla stazione ferroviaria, che possono essere oggetto nel prossimo futuro di impulsi alla trasformazione e allo sviluppo.

Connessioni con poli urbani maggiori



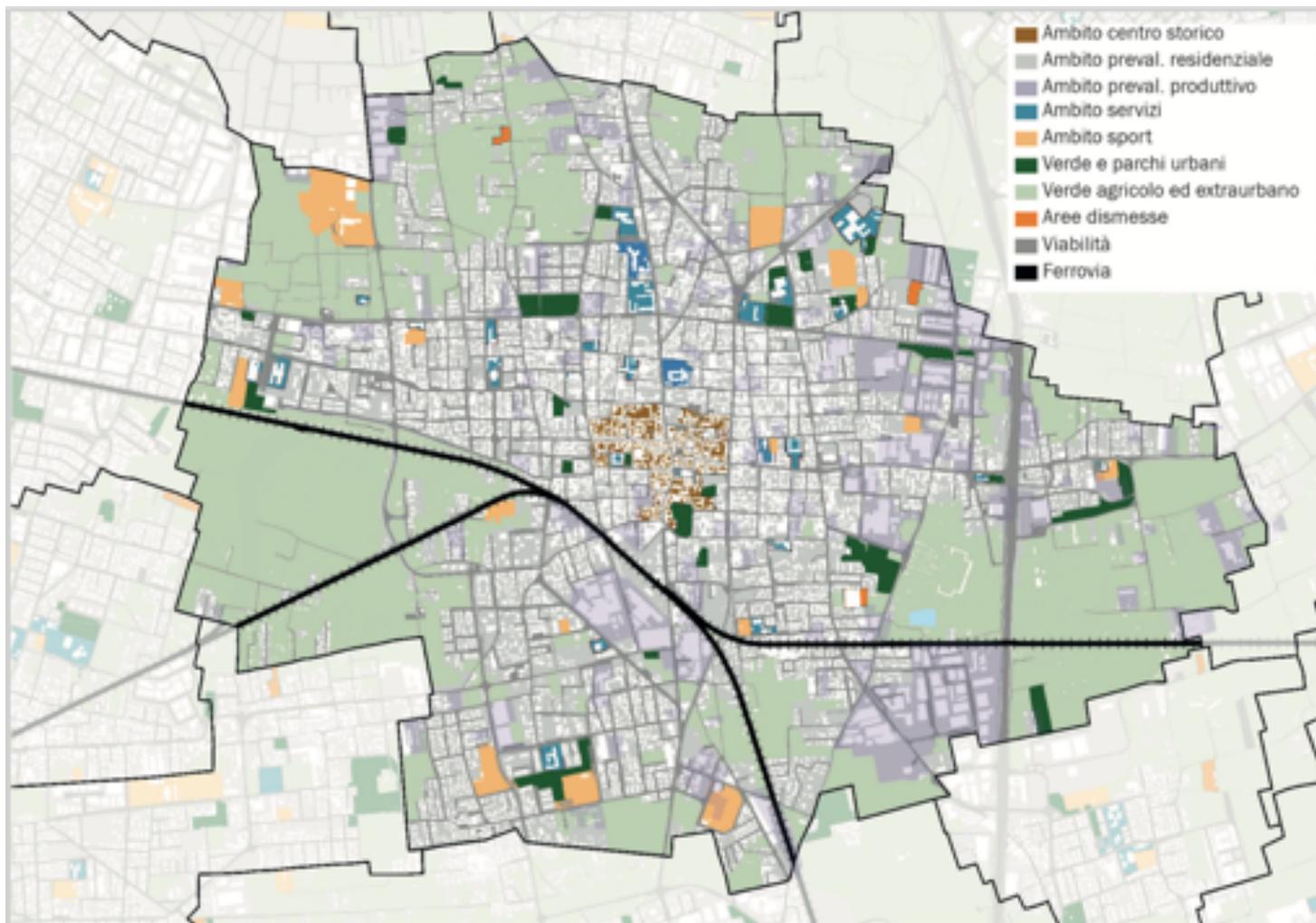
fonte: PUT Seregno

Flussi di mobilità da e per Seregno



fonte: PUT Seregno

Elementi di contesto



Gli elementi costitutivi l'ambito territoriale seregnese, se adeguatamente valorizzati, offrono un enorme potenziale per la Città e il suo territorio, contribuendo in modo sostanziale anche alla costruzione del nuovo modello di sviluppo ambientale, economico, sociale e istituzionale dell'Agenda ONU 2030.

In particolare, è opportuno che l'elaborazione dell'Agenda si ispiri agli obiettivi riconosciuti come strategici in seno al dibattito animato dall'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e da Urban@it (Centro nazionale di studi sulle politiche urbane) rispetto, in particolare, agli obiettivi relativi a:

- **Verde**
- **Consumo di suolo**
- **Qualità dell'aria**
- **Energia pulita e accessibile**
- **Mobilità urbana**
- **Politiche abitative e rigenerazione urbana**

La sfida – che il tavolo ha inteso cominciare a istruire - è rappresentata dalla necessità/opportunità di ragionare in termini integrati tra questi diversi sistemi, focalizzandosi su alcune questione-chiave a partire dalle quali “mettere al lavoro” i saperi, le conoscenze, le idee diffuse:

- Quali sono le principali problematiche che limitano la salvaguardia e la fruizione del patrimonio ambientale diffuso e l’attrattività del territorio e impediscono di innescare progetti di rigenerazione urbana diffusa?
- Quali sono le risorse strategiche (materiali e immateriali) su cui attivare progetti?
- Quale dovrebbe essere il ruolo del pubblico e del privato?
- Quali pratiche e azioni possono contribuire a innescare processi di promozione del territorio?

Il confronto tra i partecipanti al tavolo ha consentito di delineare 4 temi principali, articolati in sotto-temi, su cui si ritiene che l'Agenda possa sviluppare ulteriori riflessioni per definire specifiche linee progettuali:

I. Riqualificazione del polo della stazione

- Ricucitura della città, in particolare tra nord e sud, con attenzione ai passaggi a livello
- Riqualificazione degli spazi residuali e interclusi, lavorando sulla loro permeabilità con le aree circostanti
- Attivazione di policy di sviluppo economico per favorire lo sviluppo dei servizi e la localizzazione di imprese innovative nell'ambito della stazione ferroviaria

II. Ricomposizione del sistema ambientale e paesaggistico

- Progettazione di connessioni affidate a una rete capillare di mobilità dolce, con l'individuazione di punti strategici quali tasselli di un progetto ampio
- Valorizzazione delle aree verdi a est e sud della città
- Ricucitura delle aree verdi urbane e di quartiere
- Innalzamento del livello di qualità dell'ambiente e riduzione dell'inquinamento

III. Interventi di razionalizzazione della mobilità su gomma

- Alleggerimento dei flussi di traffico sia sugli assi principali sia su quelli secondari
- Collegamento asse est-ovest in ottica sostenibile
- Analisi delle opportunità legate alla mobilità elettrica, anche a partire dal progetto Brianza Innovation District proposto da Retipiù
- Offrire un servizio di bike e car sharing integrato con i comuni confinanti

IV. Rigenerazione urbana

- Censimento del patrimonio dismesso, pubblico e privato
- Semplificazione di regolamenti e norme
- Riattivazione del patrimonio esistente mediante (ma non solo) incentivi e sgravi fiscali
- Promozione delle opportunità territoriali